

1
30 S.H. Finanziaria
120
Dott. Ferri

COMUNE DI PONTEREDERA
PROVINCIA DI PISA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI PONTE
28 GEN 2019
ARRIVATO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
2019/2021**

Parere n. 2 del 28 gennaio 2019

Collegio dei Revisori dei conti

**Dott. Renzo Ferri – Presidente
Dott. Claudio Bartali – Revisore
Dott. Franco Gliatta – Revisore**

Comune di Pontedera

PROT. N. 0003600 del 29/01/2019



TIPO: E

UFFICIO: 0301

[Handwritten signatures and initials]

E
COMUNE DI PONTEREDERA
Comune di Pontedera
Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico finanziaria del Comune di Pontedera:

ricevuto

- *lo schema del DUP (Documento unico di programmazione) 2019-2021;
- *lo schema di Bilancio di previsione 2019-2021;
- *il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- *il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- *il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- *il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- *il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Toscana per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- *il Rendiconto della gestione 2017 e il Bilancio consolidato 2017;

- *la proposta di deliberazione, da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio, con la quale si verificano la qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; (Legge n. 457/78);
- *le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le aliquote d'imposta, le tariffe per i servizi locali e per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- *la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- *la Proposta di delibera N. 4 trasmessa al Collegio dei Revisori in data 18/01/2019;
- *il parere del dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile datato 17/01/2019;

visti

- il Dlgs. n.118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- i modelli del bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlgs. N 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - *principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - *principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - *principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- la legge 30 Dicembre 2018, N. 145;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i vigenti regolamenti dell'Ente in materia di entrate tributarie ed extratributarie;

dato atto

-che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n.118/11;

attesta

-che i dati più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 vengono evidenziati nelle seguenti sezioni:

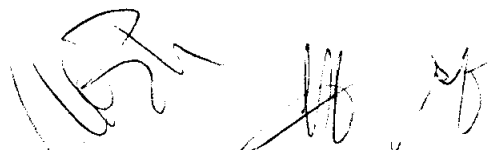
Entrate

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE PERIODO 2019-2021						
TITOLO/TIPOLOGIA		RENDICONTO ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	794.820,21	547.388,14	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.252.427,01	7.373.592,83	2.787.387,32	2229909,86	557477,48
	Utilizzo avanzo di amministrazione	78.133,17	2.370.342,83	865.359,28	0	0
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	865.359,28	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.708.178,13	23.175.921,76	21.660.500,00	22.485.500,00	24.075.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.710.296,52	5.252.583,61	4.775.750,10	4.775.750,10	5.775.750,10
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.280.150,47	7.482.382,19	7.045.247,55	6.465.247,55	6.465.247,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.679.583,91	8.537.746,05	5.289.331,95	2.502.653,65	1.275.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	1.185.135,65	1.070.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.542.681,17	14.875.044,92	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,28
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.170.718,64	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
TOTALE TITOLI		56.091.608,84	64.301.814,18	75.200.057,97	68.698.807,68	70.059.165,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		54.216.969,23	64.593.457,98	78.652.764,57	70.526.727,44	70.616.831,41

- Le entrate del titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa" per gli anni 2019 e 2020 registrano una riduzione sia rispetto alla previsione assestata 2018 che agli accertamenti dell'esercizio 2017. In parte la riduzione è dovuta anche alle diverse modalità di accertamento dell'IMU che dal 2019 è effettuato sulla base delle riscossioni.

Nello stesso periodo 2019 e 2020, non è prevista nessuna manovra di incremento delle aliquote e tariffe, mentre per il 2021 il previsto sostanziale aumento di questo titolo (+11%) lascia presupporre la volontà dell'Ente di adottare manovre di carattere tributario e di recupero della fascia di evasione.

- Il titolo II "Trasferimenti correnti", previsti per il 2019 in euro 4.775.750,10 ed in misura analoga per il 2020 risulta in flessione sia rispetto alle previsioni assestate 2018 sia rispetto agli accertamenti 2017.


3/34

E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N. 0003600/2019 del 29/01/2019

La riduzione deriva da vari trasferimenti finalizzati previsti nel 2018 e non riproposti per gli esercizi 2019-2021. Nello stesso periodo 2019-2021 non è più previsto il trasferimento di € 207.791,33 da USL 5 per rimborso mutuo essendo terminato con l'esercizio 2018 il piano di rimborso.

- Il titolo III "Entrate extratributarie" presenta per il 2019 una flessione rispetto al 2018 anche se aumenta rispetto al 2017 mentre per gli esercizi 2020 e 2021, le previsioni, costanti per i due anni, si ridimensionano ai livelli del 2017.

- In riduzione anche le entrate del titolo IV "Entrate in conto capitale" in linea con le diminuzioni previste per le spese in conto capitale.

- Nel titolo VI "Accensione di prestiti" anche per il periodo 2019-2021 non risultano inserite previsioni.

- Nel titolo VII "Anticipazioni di cassa" sono previsti consistenti stanziamenti per gli anni 2019, 2020 e 2021, anche se in riduzione rispetto alle previsioni assestate 2018.

Spese

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI PERIODO 2019-2021						
TITOLO		RENDICONTO ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DE- FINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Disavanzo di amministrazione	70.198,91	70.198,91	70.198,91	70.198,91	70.198,91
TITOLO 1	Spese correnti	29.019.449,58	35.276.613,48	32.306.928,05	32.452.384,05	32.921.271,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.216.406,62	18.844.854,36	9.360.337,24	4.225.266,20	3.446.292,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	871.425,34	1.733.426,30	1.756.112,00	1.711.212,00	1.711.212,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto/cassiere	0,00	14.875.044,92	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.542.681,17	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
TOTALE TITOLI		39.649.962,71	94.522.939,06	78.792.585,66	70.856.516,53	70.546.432,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		39.649.962,71	94.599.137,97	78.852.784,67	70.926.747,44	70.616.631,00

E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2019

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2019	%
Redditi da lavoro dipendente	5.930.416,88	18,36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	451.623,00	1,40%
Acquisto di beni e servizi	11.203.751,28	34,68%
Trasferimenti correnti	8.172.452,83	25,30%
Interessi passivi	2.887.829,00	8,94%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.000,00	0,10%
Altre spese correnti	3.629.855,06	11,24%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	32.306.928,05	100,00%

Nell'ambito del titolo I "Spese correnti" le previsioni del triennio 2019-2021 risultano abbastanza omogenee (poco più di 32 milioni di euro per ciascun anno) e in netta diminuzione rispetto al 2018 (-8,5%),

La riduzione coinvolge quasi tutti i macroaggregati, dalle spese di personale, all'acquisto di beni e servizi e trasferimenti.

Da un esame più dettagliato si evidenzia che il ridimensionamento ha interessato anche poste che appaiono avere un certo grado di rigidità. A tale proposito l'Organo di revisione ritiene necessario raccomandare all'Ente di intraprendere sin dall'inizio di esercizio efficaci e concrete manovre strutturali, anche di natura organizzativa, per conseguire i previsti risparmi di spesa.

Le previsioni 2019-2021 del titolo II "spese in conto capitale" sono in netta decrescita rispetto alle previsioni assestate 2018 anche se in dimensioni superiori rispetto agli impegni 2017.

Le previsioni del titolo V "Anticipazioni tesoriere" risultano iscritte con pari importo a quelle del titolo VII delle entrate.

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base delle stime dei flussi attesi e riguardano il solo esercizio 2019.

Gli stanziamenti di cassa comprendono previsioni di riscossioni e pagamenti in c/competenza e in c/residui e sono state elaborate in considerazione di presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo gli impegni assunti e l'importo del Fondo pluriennale vincolato.

In base a quanto riportato nei documenti di programmazione, il Collegio dei Revisori ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito si riporta l'elenco delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	8.121.819,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	7.920.980,97
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	46.636.212,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	49.130.723,69
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	2.391.071,03
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	2.594.876,02
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	65.564,62
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019	13.817.658,92
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	240.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	2.787.387,32
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	11.270.271,60
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	10.296.581,35
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	371.901,00
	Altri accantonamenti	37.675,00
	B) Totale parte accantonata	10.706.157,35
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	465.288,87
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	400.070,41
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	865.359,28
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-301.245,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	465.288,87
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	400.070,41
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	865.359,28

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. **dalla quota del risultato di amministrazione accantonata:** "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. **dalla quota vincolata** del risultato di amministrazione del periodo precedente, indicando i vincoli a cui si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2;
3. **dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti.** I fondi destinati a investimento sono costituiti da entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento;
4. **la quota libera** di avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito della approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

Il prospetto della composizione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 allegato al bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto considerando le entrate accertate e le spese impegnate nel 2018 e registrate al momento della redazione del prospetto stesso. Sono state inoltre considerate le entrate che si prevede di accertare sull'esercizio 2018 in relazione a situazioni non ancora formalmente concluse. La composizione dell'avanzo è dettata da criteri di prudenza gestionale, secondo i vincoli di destinazione previsti da legge e dai principi contabili.

Relativamente alle somme accantonate, sono stati riportati gli accantonamenti dei singoli fondi, determinati in sede di rendiconto 2017, integrati con le previsioni definitive dell'esercizio 2018. Non vengono accantonate le sole quote relative al fondo perdite società partecipate in quanto le somme calcolate sono state previste totalmente nel bilancio 2019-2021.

Le componenti vincolate dell'avanzo presunto, corrispondono alle somme vincolate in sede di rendiconto 2017, non utilizzate nel corso dell'esercizio 2018 e che si prevedono di utilizzare nell'esercizio 2019.

I commi da 897 a 900 dell'art. 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) disciplinano l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli enti che si trovano in una situazione di disavanzo complessivo.

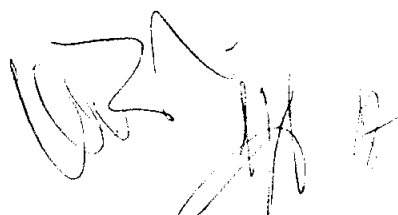
Tali disposizioni prevedono quindi che tutti gli enti sottoposti alle regole dell'armonizzazione contabile, possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente risultante alla lettera A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011, diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

Verifica rispetto commi 897-900 art. 1 Legge 145/2018:

+ Risultato di amministrazione al 31/12/2018 (lettera A)	11.270.271,60
-Quota accantonata minima FCDE al 31/12/2018	10.296.581,35
- disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione	<u>70.198,91</u>
LIMITE UTILIZZO QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMM.NE	903.491,34

L'utilizzo previsto nel bilancio 2019 del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 è pari ad Euro 865.359,28.

L'eventuale avanzo di amministrazione 2018, una volta accertato e quantificato nelle sue componenti effettive, con l'approvazione del rendiconto 2018, potrà essere applicato al bilancio di previsione 2019 con idonea variazione di bilancio nel rispetto delle norme vigenti.



EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

Per quanto concerne il Prospetto di verifica, si allegano i seguenti prospetti:

Equilibri Bilancio corrente

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	21.660.500,00	Titolo 1 - Spese correnti (+)	32.306.928,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	4.775.750,10		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	7.045.247,55	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.756.112,00
Totale Titoli 1+2+3+fpv	33.481.497,65	Totale Titoli 1+4	34.063.040,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	1.001.444,00	Disavanzo di amministrazione (+)	70.198,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	349.702,69		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	651.741,31	Totale Rettifiche	70.198,91
TOTALE ENTRATA	34.133.238,96	TOTALE SPESA	34.133.238,96
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			0,00

Nella voce "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" (+) sono comprese:

- Proventi da concessioni ad edificare per € 857.000,00 destinati alla parte corrente
- Entrate da alienazioni di immobili per € 144.444,00 destinate alla spesa corrente per estinzione anticipata di mutui (€ 119.304,00) e Trasferimento al demanio per quota parte proventi alienazione beni (€ 25.140,00).

Nella voce "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" (-) sono comprese:

- Trasferimento dall'Unione dei comuni delle sanzioni al codice della strada da vincolarsi alla spesa in c/capitale per euro 156.600,00
- Entrate correnti da rinegoiazione mutui destinate alla parte investimenti per euro 193.102,69.

Equilibri Bilancio parte investimenti

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	2.787.387,32		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	5.289.331,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	9.360.337,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	1.070.000,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv	9.146.719,27	Totale Titoli 2+3.01	9.360.337,24
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	865.359,28		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	1.001.444,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	349.702,69		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	213.617,97	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	9.360.337,24	TOTALE SPESA	9.360.337,24
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			0,00

Nella voce "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" (-) sono comprese:

- Proventi da concessioni ad edificare per € 857.000,00 destinati alla parte corrente
- Entrate da alienazioni di immobili per € 144.444,00 destinate alla spesa corrente per estinzione anticipata di mutui (€ 119.304,00) e Trasferimento al demanio per quota parte proventi alienazione beni (€ 25.140,00).

Nella voce "Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" (+) sono comprese:

- Trasferimento dall'Unione dei comuni delle sanzioni al codice della strada da vincolarsi alla spesa in c/capitale per euro 156.600,00
- Entrate correnti da rinegoziazione mutui destinate alla parte investimenti per euro 193.102,69.

Equilibrio Bilancio Partite finanziarie

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	11.566.208,37	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	11.566.208,37
Totale Titolo 7	11.566.208,37	Totale Titolo 5	11.566.208,37
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	11.566.208,37	TOTALE SPESA	11.566.208,37
Risultato del Bilancio Partite finanziarie (ENTRATA - SPESA)			0,00

Equilibrio del Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	23.793.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	23.793.000,00
TOTALE ENTRATA	23.793.000,00	TOTALE SPESA	23.793.000,00
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

MAGGIOR DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Il Consiglio Comunale con propria delibera n. 28 del 23/05/2017 ha preso atto della deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ed ha disposto il ripiano del maggior disavanzo risultante al 31/12/2016 di euro 1.410.128,57 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, in rate costanti annuali di euro 70.128,91 sino all'esercizio 2037.

L'Organo di revisione dà atto che è stata iscritta, su ciascuna delle annualità 2019-2021 la rata di ripiano fissata in euro 70.198,91 con finanziamento previsto dalle entrate correnti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In allegato al Bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato".

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

* le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate allo esercizio 2019;

* la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;

* il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2019	2020	2021
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.229.909,86	557.477,48	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	2.229.909,86	557.477,48	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 882 della Legge di bilancio 2018 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2019 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo l'85% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione, rispetto alla originaria percentuale prevista dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011.

Occorre ricordare che in base all'art.1, commi 2015-2018, Legge 145/2018, l'Ente può accantonare nel 2019 la misura minima dell'80% (anziché 85%) in presenza del rispetto di alcune specifiche condizioni previste per la riduzione del debito commerciale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non può usufruire della predetta agevolazione, perché non si trova nelle condizioni previste dalla sopra menzionata disposizione di legge

Nel 2020 la percentuale di accantonamento è pari almeno al 95%. A decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al FCDE viene effettuato per le seguenti entrate, escludendo, nel rispetto del principio contabile, l'IMU:

- Tassa sui rifiuti (TARI)
- Recupero evasione tributaria
- Tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- Proventi da casa albergo per anziani autosufficienti;
- Proventi illuminazione votiva;
- Canone concessione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

L'Organo di revisione invita l'ente a verificare se risulta necessario l'inserimento dei fitti attivi tra le entrate previste per l'accantonamento al FCDE.

Viene utilizzato il metodo della media aritmetica semplice, determinando il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente e slittando di un anno il quinquennio di riferimento.

Il FCDE è quindi quantificato, per i singoli esercizi, nei seguenti importi:

ANNO 2019 EURO 2.598.223,50;
ANNO 2020 EURO 3.190.649,74;

ACCANTONAMENTO ALTRI FONDI

Il Fondo rischi e spese viene previsto per il 2019 con i seguenti accantonamenti (Missione 20-programma 03 Altri fondi)

	Importi
1 Fondo rischi contenzioso	175.000,00
2 Fondo rinnovo contratti	103.770,00
3 Fondo perdite società partecipate	4.303,07
4 Fondo indennità fine mandato Sindaco	1.600,00

Nel triennio 2019-2021 gli accantonamenti risultano così previsti:

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	284.673,07	284.673,07	284.673,07
Accantonamento di parte capitale	750.000,00	0,00	2.017.712,41
Accantonamento totale	1.034.673,07	284.673,07	2.302.385,48

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva che gli accantonamenti sono congrui in base alle previsioni assestate dell'esercizio 2018 e tenendo presenti le comunicazioni ricevute dai dirigenti.

PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa risulta pari ad € 1.824.306,92 di cui cassa vincolata per € 256.098,26.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il valore residuo dei mutui al 31 dicembre di ciascun anno della seguente tabella presenta i seguenti valori:

RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO					
	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	68.314.116,00	67.126.643,82	65.506.502,28	63.750.390,28	62.039.178,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-871.425,34	-1.565.676,67	-1.756.112,00	-1.711.212,00	-1.711.212,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui*	-316.046,84	-54.464,87	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debito a fine anno	67.126.643,82	65.506.502,28	63.750.390,28	62.039.178,28	60.327.966,28

*Si tratta di mutui per i quali è stato contestualmente ridotto il residuo attivo e passivo

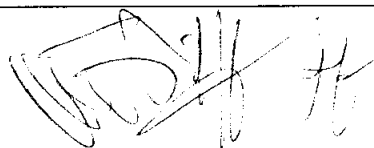
Nel corso dei diversi esercizi l'ammontare del debito si riduce costantemente per effetto, da un lato, dei rimborsi delle quote capitali e dall'altro per l'assenza di accensione di nuovi prestiti.

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI					
Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.998.936,74	2.956.947,89	2.885.929,00	2.813.424,00	2.813.424,00
Quota capitale	871.425,34	1.565.676,67	1.756.112,00	1.711.212,00	1.711.212,00
Totale	3.870.362,08	4.522.624,56	4.642.041,00	4.524.636,00	4.524.636,00

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altre Amm.ni pubbliche e di altri soggetti

Si riporta, di seguito, l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, precisando che gli importi di seguito riportati vengono considerati solo ai fini della determinazione della capacità di indebitamento.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
Fidejussione proiect-financing complesso sportivo - dal 2007 al 2029	fidejussione	43.572,96
Fidejussione mutui concessi dalla Cassa DD.PP. all'Unione Valdera - dal 2011 al 2030	fidejussione	130.711,06



E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N. 0003600/2019 del 29/01/2019

L'Organo di revisione attesta:

* di aver accertato i limiti della capacità di indebitamento previsti all'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, secondo il prospetto allegato al bilancio;

* che l'Ente, nel triennio 2019-2021 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1, dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

* che è prevista la riduzione del debito degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/2011);

* che l'Ente in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli altri investimenti, ha verificato ed ha previsto di non procedere alla nuova contrazione di mutui e prestiti nel prossimo triennio; infatti, la contrazione di nuovi mutui e prestiti determinerebbe maggiori spese di parte corrente per interessi passivi e per rimborso di quote capitale non compatibili con l'assetto degli equilibri di bilancio;

* che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di cassa pari a Euro 11.566.208,37 per il 2019 e Euro 8.676.656,28 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021;

* che l'ente nel corso degli esercizi 2019-2021 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";

* che l'Ente non ha in programma operazioni di "project financing", che, per il triennio oggetto della programmazione, comportino erogazioni.

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2019-2021 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV,V (al netto del titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art.119, ultimo comma, della Costituzione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

-L'Organo di revisione prende atto:

* che per gli esercizi 2019 e 2020 l'Ente non prevede aumenti di quote e tariffe, mentre per il 2021 il consistente aumento di gettito previsto lascia presupporre l'intenzione di adottare manovre di carattere tributario e di recupero della fascia di evasione.

* che, sulla base delle informazioni ricevute dal Responsabile Finanziario, non risultano effetti negativi sul bilancio per lo stralcio dei debiti fino a euro 1.000,00 affidati agli agenti di riscossione dal 2000 al 2010 (art. 4 D.L 23.10.2018 N. 119)

Entrate tributarie

La legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

Di seguito si analizzano le principali Entrate Tributarie.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -Imu

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto 2017	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
11.254.830,00	10.700.000,00	8.820.000,00	8.820.000,00	9.490.000,00

La riduzione delle previsioni deriva principalmente dal diversa metodologia prevista per gli accertamenti che fanno riferimento alle riscossioni di ciascun esercizio.

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito IMU 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate in coerenza con l'andamento storico del gettito accertato e delle riscossioni negli esercizi precedenti e che ha confermato le misure di applicazione già in vigore nell'esercizio 2018 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI- TASI

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
35.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

La previsione è ulteriormente ridotta nel triennio 2019-2021, rispetto alla previsione assestata 2018 e al rendiconto 2017.

Preso atto della disciplina di settore (in particolare dell'art.1, commi 669 e segg. della Legge n. 147/2013) e della disciplina comunale, l'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata in coerenza con l'andamento storico del gettito accertato negli esercizi precedenti. L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha confermato le misure di applicazione già in vigore nell'esercizio 2018 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

TASSA SUI RIFIUTI -TARI

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
--------------------	--------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

E
COMUNE DI PONTEDERA
Comune di Pontedera
Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

6.425.119,03	6.534.921,76	6.535.000,00	6.535.000,00	6.535.000,00
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il gettito previsto nella stessa misura per ciascuno degli esercizi 2019-2021 è in linea con il gettito degli anni precedenti.

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

prende atto che la proposta del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, nonché la proposta di delibera delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) a copertura integrale del costo del servizio, in coerenza con le previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema di bilancio, sarà presentata al Consiglio comunale, come stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le entrate in oggetto presentano complessivamente il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione assestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
458.413,39	500.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00

Il Comune nell'ambito dell'autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997, nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le previsioni coerenti con il gettito delle relative entrate registrate negli esercizi precedenti. Inoltre il Comune ha confermato le misure tariffarie già in vigore nell'anno 2018 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019.

L'organo di revisione ritiene quindi congrua la previsione iscritta in bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione assestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
2.315.000,00	2.315.000,00	2.315.000,00	2.640.000,00	3.060.000,00

La previsione 2019 è identica a quella degli esercizi precedenti, mentre per il 2020 e 2021, le previsioni aumentano notevolmente ipotizzando una manovra tributaria.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ha allocato in bilancio previsioni elaborate sulla base di aliquote articolate per fascia di reddito. La previsione iscritta in bilancio è coerente con la stima di gettito dell'addizionale.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Il gettito rimane costante negli anni nell'importo di € 100.000,00.

L'Ente in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio previsioni di entrata coerenti con le entrate accertate negli anni precedenti. Inoltre l'Ente ha confermato le misure di applicazione dell'imposta già in vigore nel 2018 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019.

L'Organo di revisione ritiene quindi congrue le previsioni iscritte in bilancio e coerente la destinazione programmatica del gettito dell'imposta alle finalità ammesse dalla legge.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
1.788.408,00	2.650.000,00	3.000.000,00	3.500.000,00	4.000.000,00

IL gettito aumenta considerevolmente nel corso del triennio 2019-2021.

L'Organo di revisione rileva che l'attività di recupero dell'evasione tributaria e tariffaria, contribuisce al mantenimento degli equilibri di bilancio assicurando un gettito caratterizzato da un certo grado di costanza nel tempo ed assicurando effettività nel prelievo fiscale; tale attività consente inoltre di incrementare il gettito ordinario dei tributi attraverso l'emersione di nuova base imponibile non dichiarata.

Si raccomanda l'Ente di svolgere, nel corso dell'esercizio, un attento monitoraggio sull'andamento dell'attività di liquidazione e accertamento dei tributi in modo da verificare periodicamente lo stato di raggiungimento degli obiettivi di recupero fissati.

E
COMUNE DI PONTEDERA
Comune di Pontedera
Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate in oggetto presentano il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

	2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
Da Stato	3.331.013,55	3.287.295,23	3.183.620,00	3.183.620,00	3.183.620,00
Da Regione	572.327,94	239.156,95	199.000,00	199.000,00	199.000,00
Da altri Enti	1.766.969,24	1.706.131,43	1.393.120,10	1.393.120,10	2.393.120,10
Totale	5.670.310,73	5.232.583,61	4.775.750,0	4.775.750,10	5.775.750,10

Nel dettaglio sopra riportato non vengono inclusi i trasferimenti UE che per il 2017 ammontavano ad euro 39.985,79, per il 2018 euro 20.000 e non riproposti per gli anni successivi.

Le riduzioni di gettito previste per gli esercizi 2019 e 2020 derivano principalmente da minori entrate da:

- trasferimenti finalizzati previsti nel 2018 e non riproposti per gli esercizi 2019-2021;
- trasferimento di € 207.791,33 da USL 5 per rimborso mutuo essendo terminato con l'esercizio 2018 il piano di rimborso.

Nell'esercizio 2021 l'incremento di gettito deriva da una maggiore previsione del trasferimento dall'Unione Valdera delle quote spettanti per sanzioni al CDS.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
3.059.877,05	3.064.752,23	3.020.400,00	3.020.400,00	3.020.400,00

Le previsioni di entrata sono state iscritte tenendo conto delle spettanze assegnate al Comune per l'anno 2019 e delle informazioni disponibili, in base alla legislazione vigente.

A seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali, successivi alla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), di assegnazione delle spettanze per l'anno 2019, le previsioni dovranno essere aggiornate ove necessario.

L'Organo di revisione prende atto determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" per un importo uguale a quello del fondo accertato nell'esercizio 2018 (ridotto per quota di recupero pari ad € 44.339,58 dovuta per somme attribuite e non dovute per la mobilità del personale).

La previsione di entrata è congrua in base a quanto disposto dall'art.1, comma 921, della Legge 145/2018.

TRASFERIMENTI DA UNIONE VALDERA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL "CODICE DELLA STRADA".

La mancata previsione tra le entrate extratributarie per gli esercizi 2019-2021 è determinata dal trasferimento della funzione inerente all'Unione Valdera, pertanto gli importi di tali proventi sono inseriti in Bilancio alla voce Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Titolo II.

	2017 Rendiconto	2018 Previsione assestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
TRASFERIMENTI DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CDS	1.356.706,29	1.260.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	2.200.000,00
Totale	1.356.706,29	1.260.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	2.200.000,00

Il dirigente dei servizi finanziari precisa che gli importi vengono trasferiti al Comune dall'Unione, al netto della quota vincolata di diretto utilizzo dell'Unione stessa, indicando altresì, contestualmente al trasferimento, l'ulteriore quote di vincolo dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" da destinarsi agli interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10. L'Unione Valdera dei Comuni ha deliberato con atto di Giunta n. 135 del 21/12/2018 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada per il Bilancio 2019-2021, con un previsto trasferimento al Comune di Pontedera di € 1.015.218,75.

Il Comune ha previsto nel proprio bilancio, per l'esercizio 2019, uno stanziamento differente, sulla base dell'andamento storico dell'entrata, pari ad € 1.200.000,00.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione Valdera, comunica che l'Unione Valdera provvederà ad adottare i necessari provvedimenti per adeguare la quota di trasferimento a quella prevista dal Comune.

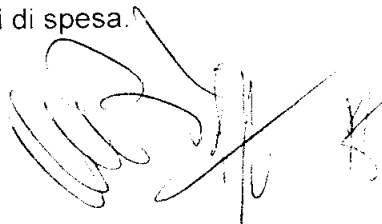
L'Organo di revisione dà atto che:

- * le previsioni di entrata dei trasferimenti sono state iscritte sulla base dei dati relativi all'esercizio 2018 e tenendo conto delle norme in vigore;
- * i trasferimenti sono stati imputati al bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda gli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base di comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno e a provvedere, se del caso, ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione specifico vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.



E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il complesso delle entrate extratributarie presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

	2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
Titolo III	6.280.150,47	7.482.382,19	7.045.247,55	6.465.247,55	6.465.247,55

La riduzione più consistente deriva principalmente dai minori introiti previsti per canoni concessori installazione antenne telefonia, che da un importo assestato 2018 di € 440.263,18 passa ad € 108.000,00 e ulteriormente ridotto negli esercizi 2020 e 2021, per effetto della riscossione anticipata dei canoni annuali sull'esercizio 2018.

L'Organo di revisione ha esaminato le diverse tipologie di entrata del Titolo III e di seguito procede alla disamina delle verifiche compiute.

Proventi da servizi pubblici

Servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019									
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVI AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE									
Art. 6 D.L. 55/1983 E DECRETO INTERMINISTERIALE 31.12.83									
SERVIZI	SPESE					TOTALE	ENTRATE		
	SPESA DI PERSONALE			BENI E SERVIZI			CONTRIBUZIONI	CON SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE
	ASSEGNATO AL SERVIZIO	PARZIALMENTE INCIDENTE	INCIDENZA SPESE GENERALI	SPESE DI GESTIONE	INCIDENZA SPESE GENERALI				
ALBERGHI E CASE DI RIPOSO	0,00	10.818,30	324,55	143.991,00	4.319,73	159.453,58	38.100,84	0,00	38.100,84
ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00	9.400,00	282,00	9.500,00	285,00	19.467,00	110.000,00	0,00	110.000,00
TOTALI	0,00	20.218,30	606,55	153.491,00	4.604,73	178.920,58	148.100,84	0,00	148.100,84
PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI:									82,77%

Le tariffe per l'anno 2019 dei servizi a domanda individuale di cui in narrativa non vengono rideterminate per i servizi Casa albergo per anziani e Illuminazione votiva.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 17/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82,77%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe riferite all'anno 2018.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente

Le previsioni per gli esercizi 2019-2021 presentano i seguenti valori:

	2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.431.892,88	4.305.084,72	4.132.506,55	3.642.506,55	3.642.506,55

Interessi attivi

Le previsioni per gli esercizi 2019-2021 presentano i seguenti valori:

	2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
Interessi attivi	55.141,40	52.295,73	42.100,00	42.100,00	42.100,00

La riduzione prevista per gli anni 2019-2021 deriva principalmente dagli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare sui mutui passivi.

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- * gli interessi attivi su giacenze di tesoreria;
- * gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi;
- * le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi.

Utili da società partecipate

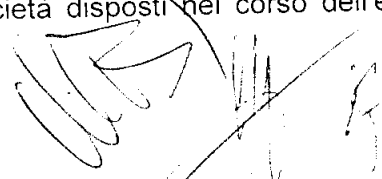
Le previsioni per gli esercizi 2019-2021 presentano i seguenti valori:

	2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
Altre entrate da redditi di capitale	454.147,05	342.257,46	325.000,00	300.000,00	300.000,00

L'Organo di revisione prende atto che per l'esercizio 2019 viene previsto la distribuzione di utili per le seguenti società:

- Ecofor Service sp.a. per € 300.000,00;
- Cerbaie s.p.a. per € 25.000,00.

In relazione a quanto sopra, l'Organo di revisione rileva che l'entrata è coerente con le entrate accertate negli esercizi precedenti al triennio oggetto di programmazione e al contempo tenendo presenti gli effetti dei processi di dismissione di alcune società disposti nel corso dell'esercizio 2018 e precedenti.



E
COMUNE DI PONTEDERA
Comune di Pontedera
Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

Qualora i dividendi distribuiti dalle società nel corso del 2019 risultassero inferiori alle previsioni di bilancio, l'Ente dovrà assumere le opportune misure correttive atte ad assicurare gli equilibri finanziari.

Contributi per permessi di costruire

Le previsioni per gli esercizi 2019-2021 confrontate con gli accertamenti del 2017 e previsioni assestate 2018 presentano i seguenti valori:

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Stanziamiento di bilancio	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.200.000,00	640.700,00	248.935,42
2018	1.000.000,00	857.000,00	143.000,00
2019	1.000.000,00	857.000,00	143.000,00
2020	1.000.000,00	857.000,00	143.000,00
2021	1.200.000,00	857.000,00	343.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'art. 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2019	2020	2021
RIMBORSI PER ELEZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00
SANZIONI AMM/VE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE SINDACALI ECC. E RECUPERO SANZIONI MEDIANTE ATTI INGIUNTIVI-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Entrate non ricorrenti	405.000,00	405.000,00	405.000,00
in % sul totale entrate	0,54%	0,59%	0,58%

Spese non ricorrenti

SPESE NON RICORRENTI	2019	2020	2021
SPESE PER ELEZIONI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Spese non ricorrenti	500.000,00	500.000,00	500.000,00
in % sul totale spese	0,63%	0,71%	0,71%

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel prevedere le spese correnti per il triennio 2019-2021 ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del DL n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

Spese di personale

Ai sensi dei commi 557 e 557-quater della Legge n. 296 del 27/12/2006 e s.m.i. (legge finanziaria 2007), a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (25 giugno 2014).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 *"il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo."*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

La spesa di personale del triennio di riferimento è stata quindi determinata ai sensi dei commi 557 e 557-bis della legge n. 296/2006

Nella quantificazione della spesa di personale sono state considerate tutte le spese già dettagliate nella Circolare n. 9/2006, escludendo l'importo dei rimborsi del personale comandato all'Unione Valdera. Nella stessa spesa, è stata quindi inclusa la quota di spesa di personale attribuita a questo Ente per i servizi gestiti in forma associata dall'Unione Valdera, quantificata dall'Unione nel rispetto della già citata circolare n. 9/2006 (deliberazione di Giunta dell'Unione n. 33 del 23/03/2018).

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013
Intervento 1	8.925.592,43	8.431.617,10	8.185.955,38	8514388,31
Intervento 3	401.929,62	446.751,27	398.686,07	415.788,99
Intervento 5	23.000,00	3.000,00	4.500,00	10.166,67
Intervento 7 (IRAP)	485.019,73	469.037,78	468.755,50	474.271,00

E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

Intervento 8 (Spese Elezioni)	90.661,34		102.243,47	64.301,60
Altre spese (QUOTA UNIONE)	650.121,97	869.329,83	2.914.416,34	1.477.956,05
TOTALE PERSONALE SPESA	10.576.325,09	10.219.735,98	12.074.566,00	10.956.872,62
COMPONENTI ESCLUSE	1.121.435,00	1.097.116,27	3.142.654,40	1.752.987,40
SPESA ASSOGGETTATA AL LIMITE	9.454.890,09	9.122.619,71	9.034.145,83	9.203.885,22

La spesa di personale prevista per l'anno 2019, al netto dei rinnovi contrattuali di cui al CCNL 21/05/2018 e degli effetti economici della contrattazione collettiva nazionale che si svilupperà relativamente al triennio 2019-2021, per il personale di comparto, e con decorrenza 2016 per il personale dirigenziale, nonché dell'indennità di vacanza contrattuale, riportata nella tabella di dettaglio seguente, rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della legge n. 296/2006.

MACRO AGGREGATI	PREVISIONE 2019
Redditi da lavoro dipendente	5.930.416,88
Acquisto di beni e servizi	10.000,00
Imposte e tasse	356.698,00
Altre spese (QUOTA UNIONE)	2.535.256,01
TOTALE SPESA PERSONALE	8.832.370,89
COMPONENTI ESCLUSE	889.273,23
SPESA ASSOGGETTATA AL LIMITE	7.943.097,66

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 con la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, l'Organo di revisione prende atto che le pertinenti previsioni di bilancio sono compatibili con il dettato normativo. Si ricorda inoltre che l'obiettivo di riduzione della spesa di personale deve essere perseguito sia tenendo conto della dinamica retributiva del trattamento fondamentale sia con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Per quanto riguarda l'anno 2019, l'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere alla definizione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente e dei dirigenti fin dall'inizio dell'esercizio.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel triennio 2019-2021 non sono state previste spese per incarichi professionali.

Contenimento delle spese

L'Organo di revisione ricorda che l'Ente, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, attraverso il Peg e gli atti di gestione, deve rispettare i vincoli stabiliti dalle vigenti norme sulle seguenti tipologie di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
carichi di studio o consulenza	0	0	0	0
relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	133.109,34	80%	26.621,87	26.592,26
missioni	26.000,00	50%	13.000,00	6.000,00
informazione	32.873,53	50%	16.436,76	13.215,39

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	28.110,18	70%	8.433,05	8.240,00

Interessi Passivi

Le previsioni per gli esercizi 2019-2021 confrontate con gli impegni del 2017 e previsioni assestate 2018 presentano i seguenti valori:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI					
Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.998.936,74	2.956.947,89	2.885.929,00	2.813.424,00	2.813.424,00

Nel corso degli anni esaminati si registra una leggera flessione degli oneri per gli interessi sui mutui.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel triennio 2019 -2021 ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

Le previsioni per gli esercizi 2019-2021 confrontate con gli impegni del 2017 e previsioni assestate 2018 presentano i seguenti valori:

	2017 Rendiconto	2018 Previsione asestata	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
Imposte e tasse	445.040,00	560.559,77	451.623,00	434.123,00	434.123,00

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- * ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2. del Dlgs. 446/97 per la determinazione dell'Irap per attività commerciali;
- * svolge talune attività da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni, per le quali viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva;
- * ha proceduto all'applicazione delle norme in vigore dal 1 gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge".

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" Programma1, è stato previsto previsto:

- l'importo di Euro 100.000,00, a titolo di "Fondo di riserva", pari al 0,31% del totale delle spese correnti per l'esercizio 2019
- l'importo di Euro 103.774,45, a titolo di "Fondo di riserva", pari al 0,32% del totale delle spese correnti per l'esercizio 2020
- l'importo di Euro 102.887,95, a titolo di "Fondo di riserva", pari al 0,31% del totale delle spese correnti per l'esercizio 2021

e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000.

Nella stessa missione e programma è previsto "Fondo di riserva di cassa" per Euro 1.977.192,74 non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa per investimenti di competenza è pari a :

euro 6.572.949,92 per l'anno 2019

euro 1.995.356,34 per l'anno 2020

euro 2.888.815,10 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad esso destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge come dimostrato nella tabella seguente:

		2019	2020	2021
Spesa per investimenti di competenza		6.572.949,92	1.995.356,34	2.888.815,10
Fonti di finanziamento:				
Contributi agli investimenti	(+)	2.771.291,95	1.177.653,65	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	(+)	2.588.040,00	325.000,00	75.000,00
Altre entrate in conto capitale	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
Totale parziale		6.359.331,95	2.502.653,65	1.275.000,00
Entrate correnti da rinegoiazione mutui	(+)	193.102,69	193.102,69	2.210.815,10
Trasferimento dall'Unione Valdera per sanzioni a violazioni al C.d.S.	(+)	156.600,00	156.600,00	260.000,00
Entrate da alienazioni beni immobili da destinare all'Agenzia del demanio	(-)	25.140,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni beni immobili da destinare ad estinzione anticipata mutui	(-)	119.304,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti	(+)	865.359,28	0,00	0,00
Entrate di Titolo IV destinate a spesa corrente (proventi da concessioni ad edificare)	(-)	857.000,00	857.000,00	857.000,00
Totale		6.572.949,92	1.995.356,34	2.888.815,10
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in c/capitale	(+)	2.787.387,32	2.229.909,86	557.477,48
Totale		9.360.337,24	4.225.266,20	3.446.292,58

E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

Le previsioni di spesa in c/capitale per macro aggregati 2019

MACRO AGGREGATI TITOLO 2	2019	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.133.624,69	65,53%
Contributi agli investimenti	208.102,69	2,22%
Altri Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	3.018.609,86	32,25%
TOTALE MACRO AGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.360.337,24	100,00%

L'Organo di revisione ha verificato che:

* che l'Elenco annuale e il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2019-2021) è stato redatto.

* le previsioni di entrata da alienazioni patrimoniali iscritte in bilancio per triennio oggetto di programmazione sono compatibili con il valore complessivo degli immobili da alienare elencati nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup 2019-2021;

* nel bilancio di previsione 2019-2021 le entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali sono state utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento in conformità con quanto previsto dalla normativa.

In proposito l'Organo di revisione ricorda che l'accertamento delle entrate da alienazioni patrimoniali dovrà essere effettuato sulla base dei presupposti e con le modalità previste dal Dlgs. n. 118/2011, in relazione alle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'impiego di tali risorse per la copertura delle spese in conto capitale previste in bilancio potrà avvenire solo a seguito e nei limiti delle entrate accertate.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

* il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 46 del 29/09/2017 la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente in base all'art. 24 del Dlgs. n. 175/2016;

* il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 51 del 18/12/2018 il Piano di razionalizzazione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. n. 175/2016, sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole (parere n. 25 del 10/12/2018);

L'Organo di revisione attesta, altresì:

* che l'Ente ha fissato con il Dup obiettivi annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate.

E
 COMUNE DI PONTEDEERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi strutturalmente deficitari gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili dalla tabella da allegare al rendiconto, e dei quali almeno la metà presentano valori deficitari.

Dalla tabella sotto riportata, allegata alla Deliberazione Consiliare n. 13 del 27/04/2018 relativa all'approvazione del Rendiconto esercizio 2017, il Comune di Pontedera presenta n. 3 parametri negativi su n. 10 e pertanto non risulta Ente strutturalmente deficitario.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;	SI	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al Titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;	SI	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	SI	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	SI	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012;	SI	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni;	SI	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuel con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	SI	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo - contabili dell'Ente

Con Decreto Interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e dei bilanci di previsione 2020-2022.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere n. 1 del 28/01/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1) Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2) Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

3) La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, sulla base delle linee guida individuate nel DUP 2019-2021, non prevede nessuna assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di procedere ad una diversa programmazione del fabbisogno di personale con la successiva nota di aggiornamento al DUP.

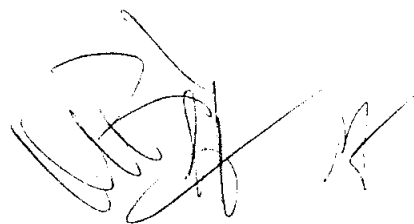
4) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 del Dl. n. 122 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133/2008 sulla base dei dati e della documentazione del 4° Settore - 2 Servizio "Provveditorato Economato, Patrimonio e Finanziamenti" e del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici".

Sulla base dei dati e della documentazione e dell'attività svolta dal 4° Settore - 2 Servizio "Provveditorato Economato, Patrimonio e Finanziamenti" e dal 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici", nella presente proposta di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021, non si effettuano inserimenti relativi a nuovi cespiti e si confermano le alienazioni già previste nel piano 2018-2020.

Pertanto, ad oggi, sulla base di quanto sopra la proposta di piano per il triennio 2019-2021 è la seguente:

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2019-2021						
N°	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Consistenza	Dest. Urb.	Valore	ANNO
1	Cessione piena proprietà di terreno ubicato in via Via Don Mei – zona industriale La Bianca	CT: Foglio 5- Porzioni Part. 1158 e 152	Mq. 1.240,00	D2A	86.800,00	25% nel 2017 25% nel 2018 50% nel 2019
2	Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto	CF: Foglio 14, Part. 435	Mq. 59	B- Sottozona B1	9.000,00	2019
3	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato "Ex Centro Otello Cirri"	CF: F 13 Part. 77 sub.9- Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 179,30	B-Sottozona B1	243.000,00	2019
4	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Par-dossi	CT:F29 part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	183.000,00	2019
5	Cessione piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT).	CF: F 10, Part. 492 sub. 180 F 10 Part 492 sub. 180	Mq. 306	B-sottozona B2	440.000,00	2019
6	Cessioni piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 605	B-sottozona B2	52.400,00	2019
7	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particella 631 Sub. 1	Mq. 440	B-sottozona B1	199.000,00	2019
8	Cessione piena proprietà di area di proprietà comunale ubicata in Pontedera adiacenti in Piazza Capponi	CT, Fg. 23 Particella 1218-1220-1221-1223	Mq 166	B-sottozona B2	23.240,00	2019

E
 COMUNE DI PONTEDERA
 Comune di Pontedera
 Protocollo N.0003600/2019 del 29/01/2019



NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

E

CONSIDERAZIONI FINALI

1) L'Organo di revisione ha preso atto che il Bilancio 2019-2021, così come per gli anni precedenti, presenta un alto grado di rigidità strutturale. Le entrate di natura corrente hanno una scarsa capacità di espansione anche per la mancata previsione di manovre di incremento delle aliquote e tariffe dei tributi e per prestazioni dei servizi per gli anni 2019 e 2020.

Gli equilibri di bilancio vengono raggiunti con riduzioni delle spese correnti anche per poste che si ritengono rigide o semi rigide. Sarà quindi necessaria una particolare attenzione della struttura per tenere sotto controllo, da un lato la effettiva realizzazione delle entrate e dall'altro il contenimento reale delle spese entro le previsioni programmate.

2) Per quanto riguarda i fondi di accantonamento previsti dalla normativa l'Organo di revisione rileva che:

*in merito al Fondo crediti di dubbia esigibilità è necessaria un'attenta valutazione in termini prudenziali per quantificare la giusta quota per l'anno 2018 in sede di rendiconto valutando attentamente il grado di esigibilità dei crediti;

*per il Fondo contenzioso per cause in corso va valutato, in sede di rendiconto 2018, il rischio di soccombenza, eventualmente interpellando i vari legali anche al fine di classificare i rischi (remoto, possibile, probabile).

*valutare se in corso d'esercizio risulti necessario istituire un Fondo debiti fuori bilancio.

3) Le risorse straordinarie dei proventi da alienazione appaiono di difficile realizzazione dal momento che vengono riproposti gli stessi cespiti degli anni precedenti senza inserimento di nuovi. A questo proposito occorre ricordare che l'accertamento di questa tipologia di entrate dovrà essere effettuato sulla base dei presupposti e con le modalità previste dal D. Lgs. n. 118/2011, in relazione alle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'impiego di tale risorse potrà avvenire solo a seguito e nei limiti delle entrate accertate.

4) L'Ente intende provvedere alla applicazione dell'avanzo di amministrazione per la quota vincolata di euro 865.359,28 da destinare alla spesa in conto capitale. Stante la situazione dell'Ente che presenta una certa criticità l'Organo di revisione invita l'Ente a non disporre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o quanto meno posporre tale utilizzo dopo l'approvazione del rendiconto 2018.

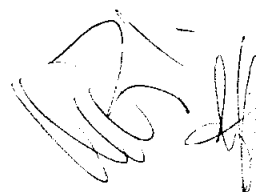
5) Con la recente approvazione da parte del Consiglio Comunale della revisione periodica delle partecipazioni è stata prevista la dismissione di alcune società ritenute non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente.

L'Organo di revisione invita l'Ente a compiere tempestivamente tutti gli atti necessari per conseguire i risultati attesi dalla delibera consiliare.

6) Il sistema dei controlli, così come disposto dal Dlgs. 286/1999 e D.L 174/2012 e regolamentato dall'Ente dovrebbe essere rafforzato, prevedendo da un lato maggiore chiarezza e specificità degli obiettivi operativi, dall'altro la istituzione del controllo di qualità dei servizi che ad oggi risulta mancante.

7) Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta dovrà approvare tempestivamente il Peg 2019-2021 comprendente la parte finanziaria e il Piano dettagliato degli obiettivi.

8) L'Organo di revisione raccomanda il tempestivo e puntuale aggiornamento del sito ufficiale del Comune (sezione trasparenza) nonché il rispetto degli obblighi di invio del bilancio alla Banca dati dell'amministrazione pubblica (BDAP)



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sul Dup;
- del parere espresso dal Responsabile Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e cassa.

L'Organo di revisione dà atto che:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha verificato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021 e sui documenti allegati.

Pontedera, 28 gennaio 2019

L'Organo di revisione

Dott. Renzo Ferri - Presidente
Dott. Claudio Bartali - Componente
Dott. Franco Gliatta - Componente

